

Marzo 2019



# Speciale SERVIZI

## Appuntamenti

26 marzo  
Seminario  
CISL Abruzzo Molise  
Sulla materia della  
Privacy

26Marzo  
Seminario  
CISL Abruzzo Molise  
su Tesseramento



## SOMMARIO:

<a href="#">Convegno Sportello Lavoro CISL e Politiche Attive</a>	<a href="#">Pagina 2</a>
<a href="#">Avvenire</a>	<a href="#">Pagina 3</a>
<a href="#">Riscatto anni lavorativi</a>	<a href="#">Pagina 4</a>
<a href="#">Incontro INAS e CISL con Presidente Nazionale Inas GIGI PETTENI</a>	<a href="#">Pagina 6</a>
<a href="#">Reddito Cittadinanza</a>	<a href="#">Pagina 7</a>
<a href="#">I servizi</a>	<a href="#">Pagina 8</a>
<a href="#">Seminario Rinnovamenti</a>	<a href="#">Pagina 10</a>
<a href="#">Barometro CISL</a>	<a href="#">Pagina 11</a>
<a href="#">Prevenzione antincendio nei condomini, dal 6 maggio partono le nuove regole</a>	<a href="#">Pagina 12</a>
<a href="#">Bonus sociale idrico: che cos'è e come ottenerlo</a>	<a href="#">Pagina 13</a>
<a href="#">NoiCISL: Scadenze</a>	<a href="#">Pagina 14</a>
<a href="#">Tesseramento</a>	<a href="#">Pagina 15</a>





# “Sportello Lavoro CISL e Politiche Attive”

*Un nuovo servizio  
per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro,  
e per garantire ai lavoratori un lavoro sicuro, regolare, stabile e professionale*

## Presiede

**Leo MALANDRA**

Segretario Generale CISL Abruzzo Molise

## Relaziona

**Antonio SCUTERI**

Segretario Interregionale CISL Abruzzo Molise

## Saluti

**Marco ALESSANDRINI** Sindaco di Pescara

## Intervengono

**Roberto TESTA** Resp. ANPAL Servizi per il lavoro Centro Italia

**Piergiorgio TITTARELLI** Resp. Politiche del Lavoro Reg. Abruzzo

**Piero FIORETTI** Assessore alle Politiche del Lavoro Regione Abruzzo

**Donato TOMA** Presidente Regione Molise

**Alessandra DI PIETRO** Dirig. Scolastico Istituto Alberghiero Pescara

**Don Antonio DEL CASALE** Dir. Past. Soc. Lav. Arcidiocesi Pescara-Penne

**Luciano LAPENNA** Presidente ANCI Abruzzo

**Pompilio SCIULLI** Presidente ANCI Molise

**Agostino BALLONE** Presidente Confindustria Abruzzo

**Celso CIONI** Direttore Confcommercio Abruzzo

**Giancarlo DI BLASIO** Presidente Confartigianato Abruzzo

**Pietro IACOBITTI** Vice Presidente Confcooperative Abruzzo

## Conclusioni

# Luigi SBARRA

Segretario Generale Aggiunto CISL Nazionale

**IL MONDO  
DEL LAVORO  
STA CAMBIANDO  
LA CISL  
NON TI LASCIA SOLO**

**22 Marzo 2019** Ore **9.30**

*“Auditorium Petruzzi”  
Pescara Via delle Casarme, 24*

SISTEMA SERVIZI

Pensioni quota 100: si può ancora lavorare?

Per chi sceglie di andare in pensione con quota 100, è fondamentale sapere che questa formula di anticipo pensionistico non è cumulabile con tutti i redditi derivanti dal lavoro, dipendente autonomo e parasubordinato. Le pensioni quota 100 sono cumulabili esclusivamente con i redditi da lavoro autonomo occasionale fino a un massimo di 5.000 lordi all'anno. Pensioni quota 100: quando la pensione viene sospesa...

La pensione quota 100 è cumulabile fino a 5.000 con i redditi ottenuti grazie al lavoro autonomo occasionale, cioè nel caso di prestazioni lavorative non continue e durature, non coordinate dal committente e svolte al di fuori dell'azienda o del ciclo produttivo, pagate con ritenuta d'acconto e escluse dall'obbligo contributivo alla gestione separata, fino a 5.000.



Il superamento del limite di 5.000 lordi all'anno, a prescindere dal numero dei committenti delle prestazioni occasionali, comporta la sospensione della pensione dalla produzione del reddito. Di conseguenza i titolari di pensione devono comunicare a innanzitutto l'Inps lo svolgimento di attività lavorativa, diversa da quella autonoma occasionale da cui deriva, anche solo in previsione, un reddito superiore a 5.000 lordi all'anno. L'Inps potrà, così, procedere alla sospensione della pensione, reoperta eventualmente in fase corrispettiva indebitamente. Per assisterti e tutelare i tuoi diritti, le sedi Inmas Cisl possono aiutarti! Trovi gli indirizzi su www.inmas.it o chiamando il numero verde 800 249 307.

Nei condomini nuove norme antincendio

Dal prossimo 6 maggio, nuove regole per la sicurezza e la prevenzione antincendi nei condomini. Il fuoco da sempre è il nemico principale degli edifici. L'esempio recente, più drammatico e terrificante, è stato quello della Gentle Tower di Londra con 72 morti tra cui due nostri connazionali. Limitare e prevenire questi pericoli è l'obiettivo del decreto del ministero dell'Interno del 125 gennaio 2019. Ostacolando la propagazione del fuoco, attraverso l'utilizzo di adeguati criteri, recenti norme ed innovazioni degli ultimi trent'anni, in particolare sulle facciate degli edifici, che nel provvedimento verranno sottoposti per tipologia di rischio al Decreto in nuove norme tecniche che si andranno ad applicare ai condomini di nuova realizzazione e a quelli esistenti in base all'altezza, antincendi da 12 a 24 metri, da 25 a 54, da 55 a 80 e oltre tale misura. Per ogni livello vi sarà un responsabile di attività e un coordinatore dell'emergenza che dovranno adottare misure e procedure preventive, ed in caso di incendio anche a carico degli occupanti il condominio. Gli edifici interessati sono quelli soggetti ai procedimenti di prevenzione incendi. I nuovi acquisti avranno gli obiettivi di limitare la probabilità di propagazione di incendi originati dall'interno o dall'esterno e di evitare l'acceduta di parti che occupano l'escodo degli occupanti e l'intervento delle squadre di soccorso. Questo attraverso le prescrizioni della guida tecnica sui requisiti di sicurezza dei Vigili del Fuoco. Le nuove regole si applicheranno agli edifici di nuova realizzazione e per quelli esistenti che avranno interventi alle facciate superiori al 50% della superficie. Mentre per i condomini con lavori già avviati o pianificati e approvati dai Vigili del Fuoco al 6 maggio, si continuerà con le norme precedenti. L'installazione degli allarmi antincendio sarà gratuita per gli edifici già presenti. Dal 6 maggio 2021 scatterà l'obbligo della segnalazione manuale e elettronica ai Comandi dei Vigili del Fuoco nel momento del rinnovo delle attestazioni di prevenzione incendi.

edifici di nuova realizzazione e per quelli esistenti che avranno interventi alle facciate superiori al 50% della superficie. Mentre per i condomini con lavori già avviati o pianificati e approvati dai Vigili del Fuoco al 6 maggio, si continuerà con le norme precedenti. L'installazione degli allarmi antincendio sarà gratuita per gli edifici già presenti. Dal 6 maggio 2021 scatterà l'obbligo della segnalazione manuale e elettronica ai Comandi dei Vigili del Fuoco nel momento del rinnovo delle attestazioni di prevenzione incendi.

INDIRIZZI ENTI, SOCIETÀ E ASSOCIAZIONI DELLA CISL. Numero Verde 800 249 307. ADICONSUM: Associazione Difesa Consumatori e Ambiente. ANOLF: Associazione Nazionale e Oltre le Frontiere. CAF: Centro di Assistenza e consulenza Fiscale. IAL: Innovazioni Apprendimento Lavoro. INAS: Istituto Nazionale Assistenza Sociale. ISCOS: Istituto Sindacale per la Cooperazione e lo Sviluppo. SICET: Sindacato Inquilini Casa e Territorio. SINDACARE: Ufficio Vertenze Individuali. NOICISL: Circolo Convenzioni.

Modello 730: cosa si detrae. Vediamo insieme le nuove possibilità di risparmio fiscale con la dichiarazione dei redditi 2019 per le spese sostenute nel 2018. Torna la detrazione sugli abbonamenti al trasporto pubblico locale regionale e interregionale del 19%, fino a un massimo di 250 euro (detrazione massima 47,50 euro), in cui eventuali spese sostenute per i familiari a carico. Ricordate di portare l'abbonamento con la spesa sostenuta nel 2018. Per quanto riguarda la casa, entrano in considerazione il bonus verde (detrazione 36% fino a un massimo di 5.000 euro) e la detrazione del 19% sui premi per assicurazioni eventi per oggetto il rischio di eventi calamitosi stipulati a partire dal 1 gennaio 2018. Aumenta da 17 a 785 euro l'importo massimo detraibile per le spese d'istruzione che potranno risparmiare fino a 149 euro sulle spese per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie (dall'asilo alle superiori). Per gli studenti con diagnosi di DSA (disturbo specifico dell'apprendimento) è prevista una detrazione di importo pari al 19% delle spese sostenute nel 2018 per l'acquisto di strumenti utili all'apprendimento fino al completamento della scuola secondaria di secondo grado. Il nuovo 730 premia la generosità, si potrà detrarre il 36% un importo pari al 30% degli oneri sostenuti per le erogazioni liberali in denaro o in natura a favore degli enti del terzo settore non commerciali, per un importo complessivo non superiore a 30.000 euro, elevato al 38% se a favore di organizzazioni di volontariato. Per tutte le informazioni e gli approfondimenti sul tuo 730 visita il sito www.cafcis.it e segui la nostra pagina Facebook! Ti aspettiamo!

CAF CISL. Logo of CAF CISL with text 'CAF CISL' and 'Centro di Assistenza e consulenza Fiscale'.

Obiettivi Onu, dibattito su immigrazione e ambiente per uno sviluppo all'insegna della sostenibilità anche in Italia

Altre tre anni dalla sottoscrizione dell'Agenda 2030 e del 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile, molti paesi sono dotati di strategie articolate e vincenti per contribuire allo stesso globale necessario per assicurare un futuro al nostro mondo. In questo periodo, l'impegno della comunità internazionale ha consentito di assumere importanti decisioni su tematiche complesse, ma su altre - come la lotta al cambiamento climatico - sono emersi arretramenti e contrasti tra paesi e aree geopolitiche. D'altra parte, i moltiplicarsi di eventi naturali estremi e di tensioni socio-politiche rendono incerto anche il futuro economico globale, con ripercussioni sull'occupazione e il benessere di milioni di persone. I fenomeni migratori, in netta crescita anche per cause legate al deterioramento delle condizioni ambientali, continuano a provocare la morte di migliaia di

persone e mettono a dura prova la collaborazione internazionale alla solidarietà tra gruppi sociali. L'Italia? Guarda all'Agenda 2030 come quadro complessivo per disegnare il suo futuro, orientando gli investimenti, e cogliendo nuove opportunità di collaborazione tra le diverse componenti della società. L'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (A3iS), a cui aderiscono la CISL e il 300+, e che riunisce oltre 220 tra i più importanti soggetti dell'economia e della società italiana, ha organizzato un incontro pubblico per confrontare la posizione delle diverse forze politiche su questo tema che, a partire dall'analisi dell'impatto della legge di bilancio e degli impegni assunti, ha avuto da una parte dei partiti emmozionali alla vigilia delle elezioni politiche del 2018, e per stimolare l'adozione di misure concrete per accelerare il cammino dell'Italia verso lo sviluppo sostenibile.

Caso diamanti, Adiconsum in prima fila

Grande ero ha avuto sulla stampa, anche per il coinvolgimento di alcuni VIP, la vicenda degli investimenti in diamanti. Ad essere coinvolti non solo le persone importanti, ma anche pensionati, lavoratori autonomi, lavoratori dipendenti. Anzi è proprio questo il target delle 2.500 persone che Adiconsum sta tutelando dall'inizio di questa storia, con importi che vanno dai 30/40mila euro mensili con punte fino a 150.000 euro e anche più. Ma come si è arrivati al "caso diamanti"? Ai risparmiatori venivano proposti, da parte del personale bancario, investimenti in diamanti, gestiti dai broker di due imprese: Internarket Diamond Business (in partnership con Unicredit e Banco BPM) e Diamond Private Investment (in partnership con Intesa San Paolo e Banca Monte dei Paschi di Siena), entrambi attirati per requisiti di liquidità e rivendibilità in qualsiasi momento.

Le informazioni che non si sono rivelate vere, tanto che l'Autore Garante della Conoscenza e del Mercato ha multato le banche e i broker finanziari per oltre 15 milioni di euro. Adiconsum si è subito attivata sottoscrivendo un protocollo di conciliazione con Banco BPM, ottenendo l'apertura di vari tavoli in diverse province già da luglio 2018. Le altre banche coinvolte (Unicredit, In-

CONTRÒ TUTTI I PREGIUDIZI. PEOPLE 2 MARZO MILANO #primalepersone #IOCISAR'. Logo of PEOPLE with text 'PEOPLE 2 MARZO MILANO #primalepersone #IOCISAR'.

Tutti in piazza per dire no alle discriminazioni

Il 2 marzo a Milano si svolgerà la manifestazione "Perché non si sono rivelate vere, tanto che l'Autore Garante della Conoscenza e del Mercato ha multato le banche e i broker finanziari per oltre 15 milioni di euro. Adiconsum si è subito attivata sottoscrivendo un protocollo di conciliazione con Banco BPM, ottenendo l'apertura di vari tavoli in diverse province già da luglio 2018. Le altre banche coinvolte (Unicredit, In-





# RISCATTO

at- Istituto Nazionale Assistenza Sociale Con la circolare numero 36 del 5 marzo scorso, l'Inps ha fornito le prime istruzioni operative circa regole e modalità per esercitare le facoltà introdotte dall'articolo 20 del DL 4/2019 ed entrate in vigore dal 29 Gennaio:

- A) riscatto dei periodi non lavorati
- B) riscatti sostenuti dai Fondi di solidarietà bilaterali
- C) riscatto dei periodi di studio universitari

## A) Riscatto dei periodi non lavorati

Il decreto introduce la possibilità di riscattare onerosamente, periodi non coperti da contribuzione e per i quali non sussiste l'obbligo contributivo, totalmente o anche parzialmente e, comunque per un massimo di 5 anni. La misura è sperimentale per il triennio 2019 - 2021.

### 1) Destinatari: requisiti e condizioni

Tale facoltà è riconosciuta a:

- D) Lavoratori dipendenti iscritti all'AGO e alle forme sostitutive ed esclusive dell'AGO
- E) Lavoratori autonomi iscritti alle GG.SS.
- F) Lavoratori iscritti alla Gestione Separata

La facoltà è, quindi, esclusa agli iscritti alla Casse dei liberi professionisti, all'Inpgi e a tutte le gestioni non espressamente previste dalla norma.

L'assicurato non deve essere in possesso di anzianità contributiva al 31 dicembre 1995: non deve, quindi, sussistere alcuna tipologia di contribuzione (obbligatoria, figurativa, da riscatto) accreditata anteriormente alla data del 1° gennaio 1996 in qualsiasi gestione pensionistica obbligatoria (comprese le Casse per i liberi professionisti) o acquisita nel regime previdenziale dell'Unione Europea o nei singoli regimi previdenziali dei vari Stati membri o Paesi convenzionati.

Infine, l'assicurato non deve essere titolare di trattamento pensionistico diretto, in qualsiasi gestione pensionistica obbligatoria. Non esistono, invece, preclusioni se l'assicurato è titolare di pensione ai superstiti.

### 3) Domanda

La domanda di riscatto può essere presentata:

- nell'arco temporale compreso tra il 29 gennaio 2019 e il 31 dicembre 2021, cioè quello previsto per la sperimentazione
- dal diretto interessato o dal suo superstiti o dal suo parente e affine entro il secondo grado
- dal suo datore di lavoro, impiegando i premi di produzione spettanti all'interessato, nel caso in cui quest'ultimo sia lavoratore in costanza di attività lavorativa con un rapporto di lavoro di natura privata

L'onere, così determinato, può essere versato:

- in un'unica soluzione, entro i termini indicati nel provvedimento
- oppure in 60 rate mensili di importo non inferiore a 30 euro, senza interessi e rivalutazione.

L'importo pagato è:

- detraibile dall'imposta lorda in misura pari al 50%, con una ripartizione in 5 quote annuali costanti e di pari importo, se la domanda di riscatto viene presentata dall'interessato o dai superstiti o dai parenti e affini entro il secondo grado
- è deducibile dal reddito di impresa e da lavoro autonomo, se la domanda di riscatto viene presentata dal datore di lavoro. In questo caso, i contributi versati non concorrono alla formazione del reddito da lavoro dipendente .

### C) Riscatto dei corsi di studi universitari per periodi da valutare nel sistema contributivo

Il comma 6 dell'art.20 del decreto legge n.4/19 introduce il comma 5-quater all'art.2 del D.lgs n.184/97. Il comma in questione, consente di riscattare dei periodi di studi universitari, collocati nel sistema contributivo e la facoltà di riscatto è consentita solo a coloro che hanno al massimo 45 anni di età.

Il diverso calcolo dell'onere del riscatto, introdotto dalla norma, prevede il versamento di un contributo, per ogni anno da riscattare, determinato in base al minimale degli artigiani e commercianti, vigente nell'anno di presentazione della domanda (art.1 c.3 L.233/90), moltiplicato per l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche dell'AGO, con riferimento ai lavoratori dipendenti (FPLD).

L'importo retributivo di riferimento è rapportato al periodo oggetto di riscatto, attribuito temporalmente e in maniera proporzionale al periodo stesso.

Il contributo, inoltre, viene rivalutato in base alle regole previste per il sistema di calcolo contributivo.

La modalità di calcolo dell'onere sopra esposta, è alternativa a quella prevista fino ad oggi sempre riferita a periodi collocati temporalmente nel sistema contributivo (art.2 c.5 del D. lgs n.184/97), di conseguenza i soggetti interessati possono richiedere che l'onere del riscatto dei periodi da valutare nel sistema contributivo, sia quantificato in base alla nuova norma o in base alla modalità previgente.

Non è ammesso che, il riscatto determinato in base a una delle due modalità e il cui onere sia stato già versato, possa essere rideterminato con la modalità alternativa.

La modalità di calcolo dell'onere, ai sensi del comma 5-quater dell'art.2 del D.lgs n.184/97, si applica esclusivamente alle domande presentate a decorrere dall'entrata in vigore del decreto legge n.4/19.

Di seguito alcuni aspetti operativi:

- se il riscatto del corso di studi è già stato definito e interamente pagato, non è possibile chiedere la rideterminazione dell'onere con la nuova modalità di calcolo;
- se il pagamento rateale è già iniziato, sarà possibile interromperlo, ottenere l'accredito del periodo pagato e presentare, per il periodo del corso di studi residuo, la nuova domanda di riscatto con il calcolo dell'onere alternativo;
- se il riscatto non è stato ancora accettato, si può ritirare la domanda e proporre una nuova. In questo caso, essendo una nuova domanda, l'onere sarà calcolato prendendo in considerazione la nuova data di presentazione della domanda.

### **5) Altre possibilità di riscatto per periodi non coperti da contribuzione**

Cogliamo l'occasione per ricordare che, con il Dlgs. 564/96, la possibilità di riscatto ai fini pensionistici dei periodi non coperti da contribuzione, è stata ampliata anche ai corsi di formazione professionale e a particolari periodi di interruzione o sospensione dell'attività lavorativa, purché successivi al 31 dicembre 1996.

Gli iscritti all'AGO e alle sue forme sostitutive ed esclusive, possono riscattare, a domanda:

- periodi d'interruzione o sospensione del rapporto di lavoro per un massimo di tre anni (anche nel caso dei lavoratori in aspettativa sindacale non retribuita che non hanno presentato la domanda di accredito figurativo entro il termine decadenziale del 30 settembre)
- periodi di formazione professionale, studio e ricerca, finalizzati all'acquisizione di titoli o di competenze specifiche richieste per l'assunzione al lavoro o per la progressione della carriera, qualora sia stato conseguito il relativo titolo o attestato,
- periodi d'inserimento nel mercato del lavoro che non comportano l'instaurazione di rapporti di lavoro,
- periodi intercorrenti tra un rapporto di lavoro a l'altro nel caso di lavoro discontinuo, saltuario, precario e stagionale. Le domande degli interessati devono essere corredate di certificazione comprovante la regolare iscrizione nelle liste di collocamento e il permanere dello stato di disoccupazione per tutto il periodo per cui si chiede la copertura mediante riscatto;
- lavoro dipendente part-time verticale o ciclico (settimane o mesi alterni) per i periodi di non effettuazione dell'attività lavorativa.

Per gli ultimi due casi (lavoro discontinuo e part-time), in alternativa al riscatto, è possibile il versamento della contribuzione volontaria: per l'autorizzazione, eccezionalmente, è richiesto un solo anno di contribuzione obbligatoria invece di tre.

### **B) Riscatti sostenuti dai Fondi di solidarietà bilaterali**

Il DL 4/2019 ha ampliato le prestazioni dei Fondi di solidarietà bilaterali consentendo la possibilità di versare gli oneri correlati a periodi precedenti all'accesso ai fondi di solidarietà medesimi, riscattabili o ricongiungibili, utili per il conseguimento del diritto alla pensione anticipata o di vecchiaia.

Ferma restando la riserva dell'Inps a fornire successive istruzioni, riportiamo, in sintesi, le prime indicazioni.

Gli oneri corrispondenti ai periodi riscattabili o ricongiungibili vengono versati ai fondi dai datori di lavoro e sono deducibili fiscalmente.

I datori di lavoro possono scegliere, sulla base della situazione contributiva di ciascun lavoratore da collocare in esodo, quale tipologia di riscatto o ricongiunzione (utile ai fini del diritto alla pensione) sostenere economicamente tra quelle previste dalla legge. Non possono, invece, avvalersi dei riscatti utili ai soli fini della misura del trattamento pensionistico (ad esempio, riscatti del periodo di part-time di tipo orizzontale, già interamente valutabili ai fini del diritto a pensione).

Tale operazione è, evidentemente, finalizzata ad agevolare l'accesso alla prestazione straordinaria per il sostegno al reddito da parte dei lavoratori che si trovino in una situazione di esodo aziendale o ad accelerarne il pensionamento.

Destinatari sono, quindi, i lavoratori che:

- maturerebbero i requisiti per fruire dell'assegno straordinario anche senza ricorrere ad operazioni di riscatto e/o ricongiunzione e che, grazie ai contributi pagati dall'azienda, possono ridurre il periodo massimo individuale di permanenza nel fondo di solidarietà
- lavoro dipendente part-time verticale o ciclico (settimane o mesi alterni) per i periodi di non effettuazione dell'attività lavorativa.

Per gli ultimi due casi (lavoro discontinuo e part-time), in alternativa al riscatto, è possibile il versamento della contribuzione volontaria: per l'autorizzazione, eccezionalmente, è richiesto un solo anno di contribuzione obbligatoria invece di tre.

### **B) Riscatti sostenuti dai Fondi di solidarietà bilaterali**

Il DL 4/2019 ha ampliato le prestazioni dei Fondi di solidarietà bilaterali consentendo la possibilità di versare gli oneri correlati a periodi precedenti all'accesso ai fondi di solidarietà medesimi, riscattabili o ricongiungibili, utili per il conseguimento del diritto alla pensione anticipata o di vecchiaia.

Ferma restando la riserva dell'Inps a fornire successive istruzioni, riportiamo, in sintesi, le prime indicazioni.

Gli oneri corrispondenti ai periodi riscattabili o ricongiungibili vengono versati ai fondi dai datori di lavoro e sono deducibili fiscalmente.

I datori di lavoro possono scegliere, sulla base della situazione contributiva di ciascun lavoratore da collocare in esodo, quale tipologia di riscatto o ricongiunzione (utile ai fini del diritto alla pensione) sostenere economicamente tra quelle previste dalla legge. Non possono, invece, avvalersi dei riscatti utili ai soli fini della misura del trattamento pensionistico (ad esempio, riscatti del periodo di part-time di tipo orizzontale, già interamente valutabili ai fini del diritto a pensione).

Tale operazione è, evidentemente, finalizzata ad agevolare l'accesso alla prestazione straordinaria per il sostegno al reddito da parte dei lavoratori che si trovino in una situazione di esodo aziendale o ad accelerarne il pensionamento.

Destinatari sono, quindi, i lavoratori che:

# Incontro INAS e CISL con Presidente Nazionale Inas GIGI PETTENI



# Reddito di cittadinanza

Il **Reddito di Cittadinanza** è un sussidio destinato alla fascia di popolazione che si trova sotto la soglia della povertà assoluta, che in base alla definizione dell'Istat ha a disposizione **meno di 780 euro al mese**. Il reddito di cittadinanza e la pensione di cittadinanza destinata agli over 67 sono integrazioni al reddito per raggiungere questa soglia.

Chi otterrà il Reddito di Cittadinanza verrà contattato dai Centri per l'impiego e dovrà aderire a un percorso di accompagnamento all'**inserimento lavorativo** e all'inclusione sociale, seguendo un percorso di riqualificazione professionale firmando un "Patto per il lavoro". Si potrà rifiutare un'offerta al massimo 2 volte. La prima potrà essere fatta entro 100 chilometri dalla residenza, la seconda entro 250 chilometri, la terza su tutta Italia. Superati 12 mesi anche la prima offerta sarà entro 250 chilometri e dopo 18 mesi su tutto il territorio nazionale.

Una somma integrativa sarà riconosciuta alle famiglie che hanno al loro interno una persona **diversamente abile**. Per le famiglie con persone con disabilità, le offerte di lavoro non potranno mai superare i 250 km. Il beneficio economico sarà erogato attraverso una **carta prepagata** di Poste Italiane e ai suoi beneficiari sono estese le agevolazioni relative alle tariffe elettriche e gas. Esempi di calcolo del Reddito di Cittadinanza:

Una persona che vive da  **sola** avrà fino a 780 al mese di RdC: fino a 500 euro come integrazione al reddito più 280 euro di contributo per l'affitto (oppure 150 euro di contributo per il mutuo);

Una famiglia composta da **2 adulti e 2 figli minorenni** avrà fino a 1.180 euro al mese di RdC: fino a 900 euro mensili come integrazione al reddito più 280 euro di contributo per l'affitto (oppure 150 euro di contributo per il mutuo);

Una famiglia composta da **2 adulti, 1 figlio maggiorenne e 1 figlio minorenni** avrà fino a 1.280 euro al mese di RdC: fino a 1.000 euro mensili come integrazione al reddito più 280 euro al mese di contributo per l'affitto (oppure 150 euro di contributo per il mutuo);

Una famiglia composta da **2 adulti, 1 figlio maggiorenne e 2 figli minorenni** avrà fino a 1.330 euro al mese di RdC: fino a 1.050 euro come integrazione al reddito più 280 euro di contributo per l'affitto (oppure 150 euro di contributo per il mutuo).

## Chi può richiederlo

Per ottenere il Reddito di Cittadinanza occorre possedere alcuni **requisiti**, puoi fare domanda se:

L'**ISEE** del tuo nucleo familiare è minore di 9.360 euro.

Sei un **cittadino** italiano, di uno stato Ue o extra Ue con permesso di soggiorno di lungo periodo. Hai avuto la residenza in Italia per almeno 10 anni di cui gli ultimi

due senza interruzioni.

Hai un **patrimonio mobiliare** non superiore a 6.000 euro, che può essere incrementato in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare (fino a 10.000 euro e 1.000 euro in più per ogni figlio oltre il secondo) e in caso di eventuali disabilità (5.000 euro in più).

Hai un **patrimonio immobiliare** non superiore a 30.000 euro, esclusa la prima casa.

Hai un **reddito** familiare inferiore a 6.000 euro annui moltiplicato per la scala di equivalenza. La soglia del reddito è elevata a 7.560 euro ai fini dell'accesso alla Pensione di Cittadinanza e a 9.360 euro nei casi in cui il nucleo familiare risieda in una abitazione in affitto.

Nessun componente del nucleo familiare è intestatario di **autoveicoli** immatricolati negli ultimi sei mesi che salgono a 2 anni se >1600 cc. o moto > 250 cc. (eccetto agevolazioni per disabilità).

## Come si presenta la domanda

La domanda per il Reddito di Cittadinanza può essere presentata **in tutte le sedi Caf Cisl**. Al momento della richiesta, dovrai avere l'**Isee 2019**.

L'**INPS** ti contatterà via email o sms verso la fine del mese successivo a quello della presentazione della domanda, per comunicarti se la richiesta è stata accolta.

Dopo qualche giorno Poste Italiane ti darà l'appuntamento per ritirare la **carta prepagata**, carica dell'importo del beneficio spettante.

Entro 30 giorni dalla conferma i componenti del nucleo dovranno rendere la **DID - Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro** rivolgendosi al nostro patronato **INAS** ai centri per l'impiego. Non devono presentare la DID i minorenni e gli over 65, i pensionati, i soggetti con disabilità e i soggetti occupati o che frequentano un corso di studi/formazione.

**Attenzione: Se percepisci il Reddito di Cittadinanza hai l'obbligo di comunicare all'Inps ogni variazione che comporti la perdita dei requisiti economici, relativi a reddito,**

**patrimonio immobiliare o al possesso di beni durevoli (macchine, moto, imbarcazioni) entro 15 giorni.** Puoi rivolgerti al Caf Cisl anche per il modello di variazione dei requisiti.

## Quando si perde il diritto al RdC?

**Si perde il diritto al Reddito di Cittadinanza** nei casi in cui:

- non viene sottoscritta nei tempi previsti la **DID** - Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro, il Patto per il lavoro oppure il Patto per l'inclusione sociale;
- non si partecipa alle **iniziative formative** o di riqualificazione;
- non viene accettata nessuna delle **tre offerte di lavoro** congrue;
- non si effettuano le **comunicazioni previste** in caso di variazioni di lavoro o del nucleo familiare e non si presenta l'Isee aggiornato.

## Sanzioni

**Nei casi in cui l'Inps dovesse accertare che il cittadino ha dichiarato informazioni false è prevista la revoca e la restituzione del beneficio. Oltre alle sanzioni, la normativa prevede anche la reclusione:**

**da 2 a 6 anni di reclusione** se al fine di ottenere indebitamente il beneficio si rendono o si utilizzano dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere, ovvero vengano omesse informazioni dovute;

**da 1 a 3 anni di reclusione** se non si comunicano le variazioni del reddito o del patrimonio immobiliare, nonché di altre informazioni che potrebbero comportare la revoca del beneficio ovvero la sua riduzione.

Nel caso di condanna definitiva il beneficiario sarà tenuto alla restituzione di tutto quanto percepito indebitamente e non potrà essere nuovamente ammesso al beneficio se non prima di 10 anni.

Ricordati che se percepisci il Reddito di Cittadinanza hai l'obbligo di comunicare all'Inps entro 15 giorni ogni variazione che comporti la perdita dei requisiti economici, relativi a reddito, patrimonio immobiliare o al possesso di beni durevoli. Anche per questa comunicazione il Caf Cisl è a tua disposizione!





	
<p>Il Caf fornisce a iscritti, lavoratori e pensionati assistenza e consulenza personalizzata e qualificata nel campo fiscale e delle agevolazioni sociali.</p> <p><a href="#">Dettagli</a></p>	<p>Il Patronato tutela, fornisce assistenza e offre consulenza a tutti i cittadini, dentro e fuori dal luogo di lavoro in materia previdenziale</p> <p><a href="#">Dettagli</a></p>
	
<p>L'Associazione a tutela e difesa dei consumatori</p> <p><a href="#">Dettagli</a></p>	<p>E' un'associazione di Volontariato e di Promozione sociale articolata in tutto il territorio nazionale.</p> <p><a href="#">Dettagli</a></p>
	
<p>Attività di orientamento, di formazione, di qualificazione, di riqualificazione e di aggiornamento professionale rivolte a lavoratori, giovani e adulti, occupati e non.</p> <p><a href="#">Dettagli</a></p>	<p>Assistenza e consulenza nelle controversie di lavoro, controllo delle buste paga, recupero crediti, impugnazione del licenziamento.</p> <p><a href="#">Dettagli</a></p>

	
<p>L'Istituto sindacale per la cooperazione allo sviluppo che opera, come organizzazione non governativa, in tutte le aree del mondo globalizzato.</p> <p><a href="#">Dettagli</a></p>	<p>Il sindacato inquilini cura l'informazione e consulenza sulla regolamentazione legislativa della casa in affitto, in proprietà e in assegnazione; la consulenza per la stipula dei contratti di affitto; le vertenze per inquilini di edilizia a proprietà privata e pubblica, sia individuali che collettive; le informazioni sulle norme condominiali; l'assistenza legale e tecnica.</p> <p><a href="#">Dettagli</a></p>
	
<p>L'Associazione Nazionale Oltre Le Frontiere si occupa di accoglienza, assistenza, informazioni rappresentanza e tutela dei diritti di cittadinanza degli immigrati e delle loro famiglie.</p> <p><a href="#">Dettagli</a></p>	<p>La community dei lavoratori indipendenti e delle nuove professioni, che finalmente dà voce alle Partite IVA ordinarie e non e ai Freelance.</p> <p><a href="#">Dettagli</a></p>
	
<p>Lo Sportello fornisce informazione, orientamento ed assistenza a lavoratori e disoccupati, per l'utilizzo delle politiche attive e passive finalizzate all'occupabilità ed alla ricerca del lavoro.</p> <p><a href="#">Dettagli</a></p>	<p>L' Ufficio Studi della CISL AbruzzoMolise utilizza ed elabora ricerche in campo economico e sociale a sostegno dell'attività politico-sindacale di tutte le Strutture, redige articoli e comunicati. E' inoltre impegnato in un'assidua, costante attività di consulenza in materia di lavoro e sociale</p> <p><a href="http://www.cislabruzzoMolise.it/index.php/explore/studie-ricerche">http://www.cislabruzzoMolise.it/index.php/explore/studie-ricerche</a></p>

## Seminario RINNOVAMENTI

### Seminario

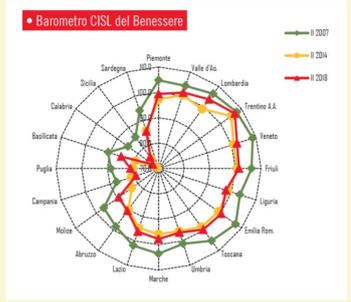
"Analisi del mercato del lavoro regionale e dei fabbisogni occupazionali", nell'ambito di "RinnovaMenti", il progetto dell'Associazione temporanea di impresa composta da IAL Molise Impresa Sociale srl (capofila) e Sicurform Italia Group srl Impresa Sociale, promosso e finanziato dalla Regione Molise.





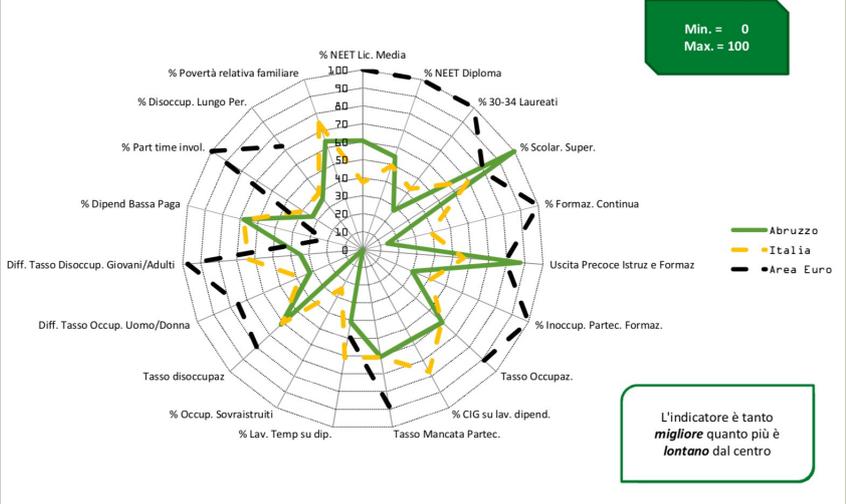
**Il Barometro CISL**  
del benessere/disagio delle famiglie

CISL - Centro Studi Ricerca e Formazione  
bollettino

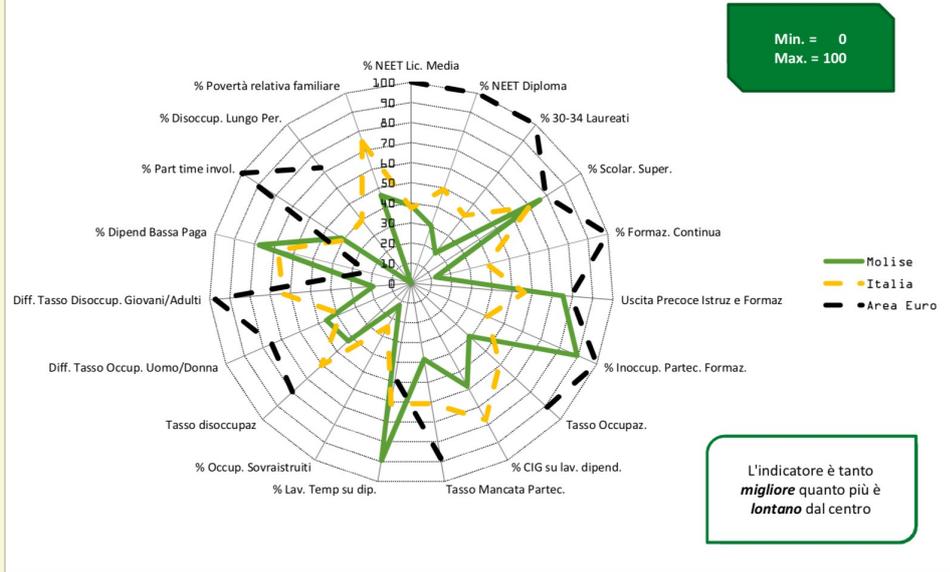


PAGELLE REGIONALI – Confronti con Media Area Euro 28 e Italia  
Periodo 3° trim. 2017 - 2° trim. 2018

**ABRUZZO**  
Periodo 3° trim. 2017 - 2° trim. 2018



**MOLISE**  
Periodo 3° trim. 2017 - 2° trim. 2018



## Prevenzione antincendio nei condomini, dal 6 maggio partono le nuove regole

Dal pros-

simo 6 maggio, nuove regole per la sicurezza e la prevenzione antincendi nei condomini. Il fuoco da sempre è il nemico principale degli edifici.

L'esempio recente, più drammatico e terrificante, è stato quello della Grenfell Tower di Londra con 72 morti, tra cui due nostri connazionali. Limitare e prevenire questi pericoli è l'obiettivo del decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019. Ostacolando la propagazione del fuoco, attraverso l'utilizzo di adeguati criteri, recenti norme ed innovazioni degli ultimi trent'anni, in particolare sulle facciate degli edifici, che nel provvedimento verranno suddivisi per tipologia di rischio.

Il Decreto introduce nuove norme tecniche che si andranno ad applicare ai condomini di nuova realizzazione e a quelli esistenti al 6 maggio prossimo. Questi dovranno essere progettati in modo da consentire una rapida e sicura evacuazione in caso d'incendio ed essere conformi al DM 246/1987. Quattro i livelli di pericolo, con relative misure gestionali, suddivise in base all'altezza antincendi: da 12 a 24 metri, da 25 a 54, da 55 a 80 e oltre tale misura. Per ogni livello vi sa-

rà un responsabile dell'attività e un coordinatore dell'emergenza che dovranno adottare misure e procedure preventive, ed in caso di incendio anche a carico degli occupanti il condominio.

Gli edifici interessati sono quelli soggetti ai procedimenti di prevenzione incendi. I nuovi requisiti avranno gli obiettivi di limitare la probabilità di propagazione di incendi originati dall'interno o dall'esterno e di evitare la caduta di parti che compromettano l'esodo degli occupanti e l'intervento delle squadre di soccorso. Questo attraverso le prescrizioni della guida tecnica sui requisiti di sicurezza dei Vigili del Fuoco. Le nuove regole si applicheranno agli edifici di nuova realizzazione e per quelli esistenti che avranno interventi alle facciate superiori al 50% della superficie. Mentre per i condo-



mini con lavori già avviati o pianificati e approvati dei Vigili del Fuoco al 6 maggio, si continuerà con le norme precedenti.

L'installazione degli allarmi antincendio sarà graduata per gli edifici già presenti. Dal 6 maggio 2021 scatterà l'obbligo della segnalazione manuale e degli allarmi antincendio vocali. Mentre le altre prescrizioni saranno obbligatorie dal 6 maggio 2020. Gli adempimenti effettuati dovranno essere comunicati ai Comandi dei Vigili del Fuoco nel momento del rinnovo delle attestazioni di prevenzione incendi.

## Bonus sociale idrico: che cos'è e come ottenerlo

Sappiamo tutti che l'acqua è un bene prezioso, per questo dobbiamo essere in grado di permettere a tutti di accedere a questo servizio senza lasciare nessuno indietro. A questo proposito, esiste un'agevolazione studiata proprio per rendere la bolletta molto più leggera: il bonus sociale idrico.

### Di cosa si tratta

Il bonus sociale idrico corrisponde a uno sconto sulla fornitura dell'acqua: avrai a disposizione 18,25 metri cubi d'acqua annui per ogni componente della famiglia (pari a 50 litri al giorno) a titolo gratuito.

Questa stima, tuttavia, è solamente un valore di riferimento calcolato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA); per conoscere la quantità esatta applicata dal tuo gestore, dovrai rivolgerti proprio a quest'ultimo.

### Chi ne ha diritto

Possono accedere al bonus sociale idrico sia gli utenti diretti che indiretti del servizio, a patto che rispettino uno dei seguenti requisiti:

- ISEE non superiore a 8.107,5 euro
- ISEE non superiore a 20.000 euro (solo per famiglie con 4 o più figli a carico)

Nello specifico, ricordati che:

- **L'utente diretto** è direttamente il titolare della fornitura ad uso domestico residente (in questo caso, il bonus viene scalato dalla bolletta)
- **L'utente indiretto** è uno dei componenti del nucleo ISEE che utilizza nella propria abitazione di residenza una fornitura intestata ad un'utenza condominiale (in questo caso, riceverai un accredito sul tuo conto corrente o tramite altra modalità a scelta del gestore, purché sia tracciabile e verificabile).

Come fare richiesta  
Per presentare la tua domanda e ricevere il bonus sociale idrico, è necessario stampare e compilare l'apposito modulo di richiesta disponibile sui siti di ARERA, ANCI, Enti di Governo dell'ambito e del tuo gestore.



**ADICONSUM**  
Associazione Difesa  
Consumatori e Ambiente  
promossa dalla CISL

Suggerimento: sul sito di Arera, puoi trovare i moduli nella parte destra della pagina riguardante il bonus idrico.

Altri documenti necessari sono:

- Documento di identità
- Delega (in caso sia necessaria) – trovi il modello sul sito
- Attestazione ISEE in corso di validità
- Attestazione con i componenti del nucleo ISEE (nome-cognome e codice fiscale) – trovi il modello sul sito
- Attestazione per il riconoscimento di famiglia numerosa (4 e più figli a carico), da utilizzare nel caso di ISEE entro 20.000 euro. – trovi il modello sul sito
- Una bolletta del tuo gestore per identificare il codice della fornitura e il nominativo del gestore idrico

Ora che hai tutto l'occorrente, puoi presentare la tua domanda:

- al CAF
- presso il tuo Comune di residenza
- tramite intermediari abilitati.

Se vuoi, potrai anche richiedere contemporaneamente di accedere al bonus elettrico e/o gas.

### Validità

Ricorda che il bonus sociale idrico dipende dall'ISEE e quindi ha validità annuale; per rinnovarlo è necessario presentare domanda un mese prima della scadenza.

## NoiCISL: Scadenze

Ecotassa e reddito di cittadinanza sono due delle novità che attendono i consumatori in questo mese di marzo. E poi il ritorno dell'ora legale, lo spegnimento dei riscaldamenti centralizzati in alcune zone climatiche e altro ancora.

### 1-31 marzo

- pagamento del bollo auto se scaduto a febbraio 2019

### 1 marzo

Entrata in vigore dell'[ecotassa](#) per chi acquista auto inquinanti  
Chiusura dell'Agenzia Roma Centro dell'[Inps](#)

### 4 marzo

- Versamento imposta di registro sui contratti di locazione



I VANTAGGI PER GLI ISCRITTI CISL

e affitto stipulati il 1° febbraio 2019 o rinnovati tacitamente in quella data

### 6 marzo

Al via le domande per chiedere il [reddito di cittadinanza](#)

### 8 marzo

Ultimo giorno per inviare il [Modulo al Curatore fallimentare di IDB diamanti](#)

### 10 marzo

- Termine ultimo per presentare la certificazione che attesta l'adempimento degli obblighi vaccinali

### 15 marzo

- Giornata del consumatore

- Spegnimento dei riscaldamenti centralizzati nella zona climatica A

### 20 marzo

- Equinozio di primavera

### 31 marzo

- Entrata in vigore dell'ora legale. Mettere le lancette dell'orologio 1 ora avanti
- Fatturazione 28 giorni: entro questa data il Consiglio di Stato dovrà esprimere un ultimo parere per il rimborso ai consumatori.

Spegnimento dei riscaldamenti centralizzati nelle zone climatiche B e C.



Per maggiori informazioni  
visitate il sito:

<http://www.cislabruzzomolise.it/>



Seguici:



su Facebook : <https://www.facebook.com/cislabruzzomolise/>

su Twitter : <https://twitter.com/CISLAbruzzoMoli>



# Essere iscritto VALE!

**SCOPRI LE AGEVOLAZIONI PER TE**

Numero Verde  
**800-249307**



[www.inas.it](http://www.inas.it)

[@InasCisl](https://twitter.com/InasCisl) [@inascisl](https://www.facebook.com/inascisl)

PATRONATO  
**Inas**  
Istituto Nazionale Assistenza Sociale

- Quota 100
- Pensione anticipata
- Opzione donna
- Pensione lavoratori precoci
- Pensione di vecchiaia
- Pensione di reversibilità
- Assegno sociale
- Naspi
- Disoccupazione agricola
- Assegno di invalidità Inps
- Pensione di inabilità
- Invalidità civile
- Tutela per infortuni e malattie professionali
- Richiesta e rinnovo permessi di soggiorno

## IL TUO PATRONATO



[www.cafcisl.it](http://www.cafcisl.it)

[@CafCisl](https://twitter.com/CafCisl)

[Caf Cisl Nazionale](https://www.facebook.com/CafCislNazionale)

- Modello ISEE per Reddito di cittadinanza e Pensione di Cittadinanza, bonus e agevolazioni sociali
- Modello 730/Redditi
- Tasi-Imu
- Contenzioso
- Modello Red
- Modelli Inps Icric frequenza Idav e Accas/ps
- Assistenza familiare - colf e badanti
- Dichiarazione di successione
- Registrazione contratti d'affitto
- Dichiarazione variazione proprietà immobiliari
- Trascrizioni
- Servizi catastali
- Assistenza Partite IVA

## RISOLVIAMO, INSIEME



**È più di una tessera.  
È mettere tutti i giorni al centro i tuoi diritti.**



**CISL. Per la persona, per il lavoro.**  
Tesseramento 2019



**CISL**

[www.cisl.it](http://www.cisl.it)